

**Linee generali di indirizzo sulle Risorse Aggiuntive Regionali**  
**- Anno 2024 -**  
**per il personale della Dirigenza Medica, Veterinaria, Sanitaria e della Dirigenza**  
**Professionale, Tecnica e Amministrativa della Sanità Pubblica**  
**TRA**  
**DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA**  
**E**  
**OO.SS. REGIONALI DELLA DIRIGENZA DELLA SANITA' PUBBLICA**

In data 03 Luglio 2024 la Delegazione di parte pubblica Regionale - così come composta ai sensi della D.G.R. n. XII/1814 del 29.1.2024 e le Organizzazioni Sindacali Regionali della Dirigenza dell'Area Sanità e funzioni locali sezione PTA, si sono incontrate per la definizione delle Risorse Aggiuntive Regionali per l'anno 2024.

Le parti hanno proseguito la condivisione dell'obiettivo comune di una piena valorizzazione del sistema sanitario della Lombardia, fortemente impegnati nel processo di riforma di cui alla legge regionale 14 dicembre 2021 - n. 22 "Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)", consapevoli del maggior impegno organizzativo e professionale, individuano nell'istituto contrattuale delle RAR un'importante leva che coniuga l'investimento di risorse economiche con i processi di sviluppo e miglioramento qualitativo delle prestazioni sanitarie, attraverso il coinvolgimento e la valorizzazione del personale operante nel Sistema sociosanitario pubblico.

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi in materia di sanità) e s.m.i. ,
- la Legge regionale 14 dicembre 2021 - n. 22 "Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024;
- la legge 29/12/2022, n.197: "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";
- la DGR n° XI / 6026 del 01/03/2022: "*linee guida regionali per l'adozione dei Piani di Organizzazione Aziendale Strategici (Poas) delle Agenzie Di Tutela Della Salute (Ats), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (Asst), delle Fondazioni Istituti Di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (Ircs) di diritto pubblico della Regione Lombardia e dell' Agenzia Regionale Emergenza e Urgenza (Areu)*" - (richiesta di parere alla commissione consiliare);
- la DGR n° XI / 6278 del 11/04/2022: "*linee guida regionali per l'adozione dei piani di organizzazione aziendale strategici (Poas) delle Agenzie Di Tutela Della Salute (Ats), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (Asst),delle Fondazioni Istituti Di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (Ircs) di diritto pubblico della Regione Lombardia e dell' Agenzia Regionale Emergenza e Urgenza (Areu)*" - (a seguito di parere della commissione consiliare);
- la DGR N° XII/ 1827 del 31/01/2024 ad oggetto: Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2024";

Ciò premesso, la Delegazione trattante di parte pubblica e le OO.SS. regionali, stabiliscono di destinare le risorse economiche individuate per l'istituto contrattuale delle RAR per l'anno 2024 al personale del SSR nella misura massima consentita dalla normativa vigente, e si ritiene opportuno procedere con l'individuazione delle seguenti Aree Intervento-Macro-Obiettivi, riguardanti iniziative finalizzate alla valorizzazione del processo di attuazione della Legge regionale n. 22/2021 entro il 31 dicembre 2024 e nel rispetto degli indirizzi di programmazione.

Area di Intervento - **Macro Obiettivo 1** - Integrazione e interconnessione delle reti ospedaliere e territoriali, attraverso la promozione di forme di integrazione organizzativa con riguardo all'attuazione dei modelli organizzativi in applicazione della legge regionale 14 dicembre 2021 - n. 22 "Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)".

Area di Intervento - **Macro Obiettivo 2** - Sviluppo delle Case di Comunità, Ospedali di Comunità, Centrale Operativa Territoriale; definendo modelli operativi territoriali considerando comunque le eventuali specificità locali.

Area di Intervento - **Macro Obiettivo 3** - Integrazione e interconnessione nella disciplina di salute mentale, dipendenze, disabilità e sanità penitenziaria con indicazioni comuni di tipo amministrativo, contrattualistico, di accreditamento.

Area di Intervento - **Macro Obiettivo 4** - Potenziamento della rete territoriale anche attraverso la costituzione degli Ambulatori sociosanitari territoriali con l'attivazione di ulteriori servizi rispetto quelli già offerti.

Area di Intervento - **Macro Obiettivo 5** - Definizione di progetti finalizzati all'introduzione di soluzioni informatiche innovative in una logica integrativa dei servizi sanitari e sociosanitari, amministrativi e tecnici con particolare attenzione anche alla cybersecurity.

Area di intervento – **Macro Obiettivo 6** – Progetti per Attuare politiche basate sull' approccio integrato finalizzato ad assicurare globalmente la prevenzione, protezione e la promozione della salute, con una visione intersettoriale (sanitario, ambientale, sociale, educativo) e con una spiccata attività di integrazione tra i professionisti del sistema e l'eventuale coinvolgimento degli stakeholder per una gestione efficace, efficiente e coordinata.

Area di intervento – **Macro Obiettivo 7** – Sviluppo di progetti legati alla programmazione e gestione amministrativa/giuridica/tecnica/sanitaria quali ad esempio: gestione magazzino; progetto sicurezza; rivisitazione mappa mezzi dell'emergenza; gestione/programmazione gare, procedure assunzionali; area accoglienza utenza; informatizzazione dei processi

Area di intervento – **Macro Obiettivo 8** - Sviluppo di progetti legati al sistema di prevenzione e controllo in Sanità Pubblica Veterinaria in conformità del Piano Regionale integrato della Sanità Pubblica Veterinaria 2019/2023.

Area di intervento – **Macro Obiettivo 9** - Sviluppo di progetti atti ad individuare misure di prevenzione, gestione e contrasto ad ogni forma di aggressione sui luoghi di lavoro.

Le Aziende/Enti, in sede di contrattazione decentrata, potranno individuare ulteriori attività legate alle Aree di intervento- Macro Obiettivi.

Ogni Azienda/Ente/Istituto nell'ambito delle sopradette aree di attività individuerà l'obiettivo da assegnare a livello di unità operative ovvero di equipe ovvero di gruppo di lavoro ovvero a livello individuale. Ai fini del necessario coinvolgimento del personale, le Aziende dovranno far sottoscrivere per presa visione ai dipendenti interessati un prospetto di assegnazione obiettivi; tale attività costituirà la prima fase preliminare al raggiungimento degli obiettivi.

Le RAR 2024, da tenere debitamente distinte dalle altre risorse relative al Fondo delle premialità, sono destinate all'anno di competenza e non si consolidano.

L'ammontare delle RAR assegnato ad ogni azienda è definito in proporzione al numero dei dirigenti al 31 dicembre 2023, nella misura del 50% in sede di bilancio di assestamento e la restante parte a seguito di apposito monitoraggio da effettuare entro il mese di Febbraio 2025.

La quota pro capite per l'anno 2024 è fissata nella misura massima di € 1.100,00 (a cui si aggiungono oneri riflessi ed IRAP). Ai fini dell'erogazione è fatta salva la verifica dell'ammissibilità della spesa

con le disposizioni normative e contrattuali. Al personale della Dirigenza che opera in turni articolati sulle 24 ore e che in un anno effettui almeno 12 turni notturni, è riconosciuta una ulteriore quota annua pari ad € 173,00 alla quale si aggiungono oneri riflessi ed IRAP.

La liquidazione delle Risorse Aggiuntive Regionali dell'anno 2024, posto che ogni dipendente deve essere coinvolto almeno in un'area di intervento, terrà conto:

- del livello di raggiungimento dell'obiettivo assegnato nei due step valutativi attestato dall'Azienda e validato dal Nucleo di Valutazione;
- della sottoscrizione del prospetto assegnazione obiettivi da parte del dirigente e dell'effettivo apporto dato dal dipendente al raggiungimento dell'obiettivo in base a quanto sopra esposto;
- dell'effettiva presenza in servizio del dirigente nel corso dell'anno 2024.

Ogni progetto obiettivo aziendale, connesso alle aree di intervento, viene valorizzato economicamente e la quota non verrà erogata ai dirigenti assunti dopo il primo agosto 2024. Si precisa che ai fini del calcolo della quota pro capite base la stessa dovrà essere riproporzionata tenuto conto dei seguenti criteri:

- effettivo servizio in relazione a data assunzione e cessazione nell'anno di riferimento;
- tipo rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo ridotto);
- assenze dal servizio nel periodo di riferimento;

Saranno considerate convenzionalmente presenza, esclusivamente le seguenti tipologie di assenza dal servizio:

- le ferie e le festività, ivi compresi i periodi di riposo biologico di cui vigente CCNL dirigenza area sanità, e di cui all'art. 16 del vigente CCNL dirigenza area funzioni locali;
- il congedo di maternità o di paternità "astensione obbligatoria", ivi compresa l'interdizione per gravidanza a rischio, di cui al D. Lgs. 151/2001, ai sensi di quanto stabilito dall'art.41 del vigente CCNL dell'area sanità e art. 24 del vigente CCNL dirigenza area funzioni locali;
- l'infortunio sul lavoro ai sensi di quanto stabilito dall'art. 40 del vigente CCNL dell'area dirigenza sanità e art. 22 del vigente CCNL dirigenza area funzioni locali;
- i permessi sindacali di cui all'art. 10 del CCNQ 4.12.2017 e s.m.i.

Tale elencazione è tassativa e non potrà essere derogata o integrata in sede di contrattazione decentrata.

Ogni dipendente deve essere coinvolto almeno in un'area di intervento, ferma restando l'erogazione di un'unica quota.

Il Nucleo di Valutazione deve preliminarmente prendere atto delle aree di intervento e della relativa accettazione degli obiettivi da parte del dirigente coinvolto a livello aziendale. Tale presa d'atto sarà immediatamente efficace e non necessiterà di ulteriori trasmissioni alla Direzione Generale Welfare

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi, viene stabilito, un arco temporale dell'attività di progetto entro il 31.12.2024.

Le Aziende/Enti/Istituti riconoscono le quote stabilite dal presente accordo, ferma restando la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi da parte delle direzioni aziendali e degli organismi di valutazione, nell'ambito delle risorse complessivamente disponibili per il finanziamento dell'istituto contrattuale delle RAR per l'anno 2024.

La successiva verifica da parte del Nucleo di valutazione delle prestazioni Aziendali del positivo andamento dei progetti deve essere effettuata in tempo utile per consentire di pagare una quota entro il mese di ottobre 2024, corrispondente al 50% della quota pro capite.

Previa valutazione dell'esito finale del progetto da parte del Nucleo di valutazione delle prestazioni Aziendali, è corrisposto l'importo del saldo della quota pro-capite, nonché della quota aggiuntiva per i dirigenti che effettuano turni notturni, entro il 31/05/2025.

Destinatario delle disposizioni del presente atto è il personale delle ATS, delle ASST, degli IRCCS Pubblici trasformati in Fondazioni, dell’Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU). È altresì destinatario delle disposizioni del presente atto il personale delle ASP che applica il contratto della Sanità Pubblica per il quale l’attuazione delle presenti linee di indirizzo, avverrà per il tramite dell’Assessorato Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità.

Sono altresì destinatari delle linee di indirizzo in questione l’Agenzia di Controllo del sistema socio sanitario lombardo (ACSS) e l’Agenzia Regionale Protezione Ambiente (ARPA) che fermo restando l’ammontare delle quote pro capite, tenuto conto della specificità delle attività svolte dalle stesse, provvederanno alla declinazione di obiettivi specifici, nonché il personale dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell’Emilia Romagna, al quale lo stesso Ente provvederà compatibilmente con le proprie risorse di bilancio.

Letto, approvato e sottoscritto.

<b>PER LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA</b>
---

<b>Dott. Marco Cozzoli Direttore Generale Welfare</b>
---

<b>Vittorio Russo</b>
-----------------------

<b>Lorella Cecconami</b>
--------------------------

<b>Giuseppe Micale</b>
------------------------

<b>Roberta Labanca</b>
------------------------

<b>Silvano Casazza</b>
------------------------

<b>DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE</b>
---------------------------------------

<b>ANAAO ASSOMED</b>
----------------------

<b>CIMO</b>
<b>AAROI EMAC</b>
<b>FASSID</b>
<b>FP CGIL</b>
<b>FVM</b>
<b>UIL FPL</b>
<b>FEDERAZIONE CISL MEDICI</b>
<b>FESMED</b>
<b>FP CGIL PTA</b>
<b>CISL FP</b>
<b>UIL FPL PTA</b>
<b>FEDIRETS sez FEDIR</b>
<b>DIRER-SIDIRSS</b>
<b>DIREL</b>